

Nell' S. M. Orto Botanico di Padova
li 30 Giugno 1845

Raccolta la commissione nominata dalla Reggenza della S. M. Università onde decidere dietro a necessari esami e confronti a quali piante o a quali collezioni esposte al concorso quest'oggi sieno da conferirsi il primo ed il secondo premio unicamente spinto:

I. Che considerata la somma rarità di alcune specie di Lattee, e la mole straordinaria di alcune altre presentate dal Sig. Giacometti le quali non formano che una piccola parte della ricchissima collezione che egli possiede a Treviso, collezione unica nel Regno, e che va continuamente arricchendosi con gravissima spesa e per l'insuperabile cura e perfezione perennali che vi prodiga il proprietario:

II. Considerato che il proprietario stesso oltre il merito di avere introdotto numerose specie di Lattee del tutto nuove ne ha migliorato grandemente la coltivazione col nuovo metodo di piantazione in piena terra da esso immaginato.

III. Considerato infine che non solo della cultura di queste piante ma si occupa ancora il Sig. Giacometti dello studio dei loro caratteri differenziali, per cui le sue osservazioni potranno essere utilissime allo, fotografico delle medicine,

Conviene d'accordo la commissione suddetta menzionare egli il nome del primo premio.

Quanto al secondo premio trova la Commissione che i Nob. Signori Fratelli Treves di Douffè avendo inviato alla esposizione alcuni individui rimarchevoli per mole e per rarità di specie delle due più cotte famiglie di piante quali sono le Palme, e le Liadee, non che alcune altre rare specie che formano parte della bella collezione di piante esotiche da Serra calda che coltivano da

molte anni, la Commissione credè giusto di aggiudicare loro
il secondo premio.

Dolente la medesima di non avere un maggior numero di
premi da distribuire, trova di vera giustizia il fare onorevole
e distinta menzione della ricchissima collezione di Agnani, che
con tanta cura e vivacità di mettere insieme il giardino della
real Villa di S. Andrea. Sig. Antonio Trevisan, che vi porta la cultura
più amorevole e intelligente, del Nob. Sig. Alberto Farolini che
si occupa col migliore successo della cultura delle piante Al-
pine, cultura che presso di noi veniva ad ogni diligenza, delle quali
ha inviato un raggio al concorso in cui la scarsità delle
specie è compensata dalla prosperità della vegetazione; del
Nob. Sig. Co. Nicolo Giustiniani, che per amore di questa istituzi-
one nascente inviò al concorso un individuo gigantesco di
Cactuf feruvianus superando i pericoli e le difficoltà del tra-
sporto, non che una repartita di piante di Ananas, la cui
coltivazione merita di essere incoraggiata fra noi.

La Commissione infine vola ringraziamente ai Signori
Conf. Prof. Racchetti, Prof. Lapprecht, Antonio Hoff, Giovanni
Fenazze, per le varie piante d'ornamento inviate al
concorso, e più distintamente per la bella raccolta di
Alcei ricca di settanta specie al Sig. Dott. Domenico
Martignati e per quella assai numerosa di varietà
di Camellie al Signor Cas. Cap. Novaldi, collezione che
in altra stagione avrebbe potuto necessitare di più.
Con ciò fu chiuso il presente processo verbale, e firmato
tutti i membri della Commissione.